

CIMA DI RODA (2694 m)

Via Castiglioni Battisti



DIFFICOLTÀ
D (V-)



DISLIVELLO
250m la via (9 tiri)



DURATA
5h (3h la via)

BELLEZZA



ITINERARIO: Salita alla Cima di Roda per la via Castiglioni Battisti

DIFFICOLTÀ: D (Max V-, spesso III e IV)

CHIODATURA: Soste attrezzate a fittoni resinati, nessun chiodo nei tiri

TIPOLOGIA ARRAMPICATA: Varia, placche, camini

ROCCIA: Dolomia ottima

MATERIALE: Corda, serie di friend e cordini.

LOCALITÀ DI PARTENZA: Rifugio Rosetta (TN)

QUOTA PARTENZA - ARRIVO: 2581 m - 2694 m

PUNTI D'APPOGGIO: Rifugio Rosetta alla partenza

SEGNAVIA: Sentiero CAI 702 - tracce

ACQUA: No

BIBLIOGRAFIA: Relazioni sul WEB (precedenti rispetto alla riattrezzatura)

CONSIGLIATA: Sì, bella arrampicata dolomitica.



A metà parete

La Cima di Roda (2694 m) è un interessante montagna del Gruppo delle Pale di San Martino che presenta numerose vie d'arrampicata dal comodo accesso e rientro. A Nord degrada dolcemente con dossi e avvallamenti verso l'altipiano delle Pale e il Rifugio Rosetta. Il versante opposto è invece una verticalissima bastionata di ottima dolomia. La via Castiglioni - Battisti vince direttamente la parete per un sistema di caminetti e paretine su ottima roccia. L'arrampicata è sempre bella e piacevole e si fa più interessante salendo all'aumentare delle difficoltà. Tutte le soste sono state recentemente attrezzate con fittoni resinati togliendo qualche brivido all'arrampicata ma mantenendo intatto la piacevolezza della salita. Le varie lunghezze sono infatti interamente da attrezzare con protezioni veloci o sfruttando le numerose clessidre. E' stato inoltre modificato un tiro nella parte alta, raddrizzando la via originale per belle placche di roccia eccellente con difficoltà superiori (V-). Dal quinto all'ottavo tiro si sale su difficoltà omogenee di terzo e quarto grado con un passaggio e un tratto di quarto superiore. Nella prima parte invece le difficoltà sono discontinue sul secondo e terzo grado con qualche passaggio più impegnativo.

Prima salita: Castiglioni e Battisti il 5 luglio 1934.

ACCESSO

Indicazioni stradali

Si raggiunge il paese di San Martino di Castrozza nelle Dolomiti e si lascia la macchina nel parcheggio della funivia Col Verde - Rosetta (2 Euro - gratis con il biglietto della funivia).

Avvicinamento

Si sale al Rifugio Rosetta in funivia (20 Euro A/R) o a piedi per sentiero ben segnato (breve e facile tratto attrezzato 2/3 h). Dal Rifugio si deve raggiungere il Passo di Roda dove si seguono le indicazioni per il Rifugio Pradidali. Si scende con alcuni tornanti fino ad individuare la traccia che taglia a mezzacosta sotto la parete della Cima di Roda. La si segue lungamente e si raggiunge un evidente canale che separa la parete da un gendarme, targa, dove attacca la via (0.30 h).

LA VIA

1° tiro: salire a sinistra del canale senza via obbligata (I/II) fino a un terrazzino dove si sosta su clessidra (40 m). Dovrebbe esserci anche la sosta con i resinati, noi non l'abbiamo vista.

2° tiro: salire sopra la sosta per paretina verticale ben appigliata (II+/III-) poi più facile e appoggiato fino alla sosta su ampio terrazzo all'intaglio tra la parete e il gendarmone. Sosta su resinati alla base di un camino (55 m).

3° tiro: salire il camino sovrastante prima in opposizione (III/III+) poi superando un passo un poco strapiombante (IV-), poi per pilastro di bella roccia (III/III+) o per il camino che poi si trasforma in canale appoggiato (II). Sostare sulla destra su due anelli cementati (55 m).

4° tiro: salire senza via obbligata (I/II) poi salire a sinistra verso un camino - canale che si sale (II/II-) fino a sbucare sullo spigolo. Salire qualche metro e sostare su due anelli cementati (45 m). E' possibile non salire il camino - canale, ma procedere alla sua destra e risalire in cresta per canale detritico più facile.

5° tiro: salire sopra la sosta (IV-) poi per bel pilastro di ottima roccia (III/III+). Superare un tratto verticale (IV) quindi uscire per caminetto (IV-) alla comoda nicchia dove si sosta su due fittoni (45 m).

6° tiro: salire il camino - diedro con qualche passo iniziale delicato su roccia mediocre (IV), poi nel camino facendo attenzione a non incastrarsi ma rimanendo esterni sulla parete di destra (IV+) poi sempre in camino più facile fino ad uscire su cengia dove si sosta su due fittoni (40 m).

7° tiro: spostarsi a destra verso un diedro - camino, salirlo (IV-), poi più facile verso sinistra. Raggiungere un terrazzo (chiodo) e salire in verticale la parete con bella arrampicata sostenuta (IV+/V-). Raggiungere la sosta su due fittoni (40 m).

8° tiro: spostarsi due metri a destra e salire il camino con bella arrampicata continua (IV-/IV). Evitare un diedro liscio e uscire a sinistra dove si sosta su terrazzino su due fittoni.

9° tiro: spostarsi un metro a destra e salire il camino (III/III+), uscire a sinistra fino a uno spuntone, proseguire qualche metro su sfasciumi e raggiungere 4 spit dove si sosta (40 m).

DISCESA

Per tracce verso Nord si raggiunge senza problemi il Rifugio Rosetta (0.20 h - attenzione con nebbia).

OSSERVAZIONI

Salita piacevole dall'accesso comodissimo (se si sale con la funivia) e dal rientro ancora più comodo. L'arrampicata è sempre bella su roccia a tratti eccellente, mai troppo sostenuta, ma neppure banale nei bei caminoni e nelle placche a partire dal pilastrino della quinta lunghezza. La via è stata attrezzata alle soste con fittoni togliendo un po' di fascino alla salita ma non disturbando assolutamente, anzi. Lungo i tiri si trova infatti solo 1 chiodo, probabilmente una vecchia sosta, lasciando intatto il divertimento di una salita "clean". Ottimo itinerario per una mezza giornata o con tempo incerto.





Il camino del sesto tiro



L'uscita